

Messaggero Scacchi

Lunedì 13 luglio 2009

Anno 10 – Numero 28

INDICE

- 1 - DORTMUND (GERMANIA): KRAMNIK TORNA E VINCE DAVANTI A LEKO E CARLSEN
- 5 - PHILADELPHIA (USA): IL RUSSO EVGENY NAJER SI AGGIUDICA IL WORLD OPEN
- 5 - VALENCIA (SPAGNA): IN SETTEMBRE MATCH RAPID/BLITZ FRA KASPAROV E KARPOV
- 6 - UDINE: IL MILANESE DAMIA SU TUTTI NELL'OPEN "ORO CAFFÈ 2009"
- 6 - HILVERSUM (OLANDA): DANIEL FRIDMAN LA SPUNTA PER SPAREGGIO NELL'OPEN GFK
- 6 - KALLITHEA: KAVALAS SI CONFERMA REGINA NEL CAMPIONATO GRECO A SQUADRE
- 7 - LONDRA (INGHILTERRA): ARKELL RE DEL "BIG SLICK" CON DUE PUNTI A FORFAIT

DORTMUND (GERMANIA): KRAMNIK TORNA E VINCE DAVANTI A LEKO E CARLSEN

Vladimir Kramnik è tornato. E lo ha fatto nel migliore dei modi, cioè con un convincente successo in uno degli appuntamenti clou di inizio estate: il supertorneo di Dortmund (Germania). L'edizione 2009 dell'evento, sponsorizzato dal gruppo Sparkasse, è stata disputata dal 2 al 12 luglio; sei i partecipanti, che si sono affrontati in un doppio girone all'italiana. Vlad, al suo primo impegno agonistico dopo la paternità (il 28 dicembre 2008 la nascita della figliuola Daria), ha concluso solitario e imbattuto con 6.5 punti, allungando a 24 la striscia di partite senza sconfitte: le ultime 5 del match mondiale perso contro Anand (a causa di una disastrosa partenza), le 9 disputate alle Olimpiadi di Dresda e le 10 giocate a Dortmund, appunto. Era dal novembre 2007 che il russo ed ex campione del mondo non vinceva un torneo: allora si impose nel Memorial Tal di Mosca.

Nello "Sparkassen Chess-meeting" Kramnik è uscito alla distanza: nel girone di andata pareva che ad avere una marcia in più fosse il norvegese Magnus Carlsen, primo solitario dopo 5 turni con 3.5 punti, contro i 3 del russo e dell'ungherese Peter Leko. Al ritorno, però, Vlad è riuscito a dare una svolta al proprio torneo: nell'ottava partita ha vinto lo scontro diretto con Magnus (**nella foto** - www.sparkassen-chess-meeting.de/cms), nella decima e ultima ha ottenuto la terza vittoria ai danni dell'idolo locale, il tedesco Arkadij Naiditsch, lasciando a un punto di distanza i secondi classificati, ovvero Leko, Carlsen e il connazionale Dimitry Jakovenko. Quinto a 4, senza una vittoria all'attivo, si è piazzato il francese Etienne Bacrot, sesto e ultimo a 3 Naiditsch. Vlad è riuscito a offrire ai propri fan la versione migliore di se stesso: ha giocato in maniera solida ma dinamica, puntando spesso a raggiungere posizioni sì equilibrate, ma nelle quali l'unico a rischiare poteva essere solo l'avversario, come hanno potuto appurare Carlsen e (due volte) Naiditsch; Jakovenko, dal canto suo, deve solo ringraziare il connazionale per averlo graziato nell'incontro diretto del nono turno. Topalov e Anand, insomma, potrebbero dover tornare a guardarsi dal terzo incomodo: con questo primo posto Kramnik è risalito oltre quota 2770, riavvicinandosi ai primi due della graduatoria Fide. Se questo risultato sia solo un fuoco di paglia lo si potrà appurare comunque non prima di dicembre, quando Kramnik tornerà ad affrontare Carlsen e altri sei avversari (Nakamura, Ni Hua, Adams, Short, McShane e Howell) nella prima edizione della "Chess classic" di Londra, in programma dall'8 al 16 del mese.



Sito ufficiale: <http://www.sparkassen-chess-meeting.de/cms/>

Classifica finale: 1° Kramnik 6.5 punti su 10; 2°-4° Leko, Carlsen, Jakovenko 5.5; 5° Bacrot 4; 6° Naiditsch 3

Difesa Russa C42

Naiditsch (2697) - Kramnik (2759)

4° turno

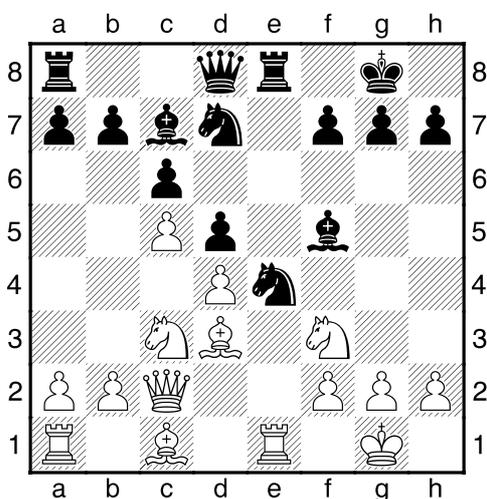
1.e4 e5 2.Cf3 Cf6 3.Cxe5 d6 4.Cf3 Cxe4 5.d4 d5 6.Ad3 Ad6 7.0-0 0-0 8.c4 c6 9.Te1 Af5 10.c5

Un seguito raro in una linea ormai alla moda: al Bianco, del resto, conviene mantenere la tensione al centro. Le alternative principali a questo punto sono 10.Cc3 (giocata da Morozevich e Ivanchuk fra gli altri), 10.Db3 (Svidler, Shirov, Ivanchuk) e 10.Dc2 (Topalov, Anand, Shirov e Ivanchuk).

10...Ac7 11.Cc3

La continuazione principale. In un paio di partite si è visto anche il seguito 11.Dc2 Ag6; mentre nella Cheparinov-Kosteniuk, Wijk aan Zee 2005, si ebbe 11.Cg5 Ag6 12.Axe4 dxe4 13.Cc3 Te8 14.Db3 b5 15.Cgxe4 Ca6 16.Ag5 Dxd4 17.Tad1 Db4 18.Dxb4 Cxb4 19.a3 Axe4 20.Txe4 Txe4 21.Cxe4 Cd5 con gioco equilibrato.

11...Cd7 12.Dc2 Te8



13.Ae3

Una novità. Nel 2003, contro Irina Krush, il già citato Cheparinov preferì trovare una diversa collocazione all'Alfiere camposcuro, ma dopo 13.b4 Ag6 14.Ab2 il Nero ottenne una posizione favorevole: 14...Te6 15.Ce2 De7 16.Cg3 Te8 con iniziativa.; nella Socko-Skatchkov, Cappelle la Grande 2004, il Nero ottenne invece una veloce patta dopo

13.Cxe4 dxe4 14.Axe4 De7 15.Cg5 Cf6 16.f3 h6 17.Ad2 Cxe4 18.Cxe4 Dh4 19.g3 Axc3 20.hxc3 Axe4

13...h6

Impedendo, ora e in futuro, Cg5.

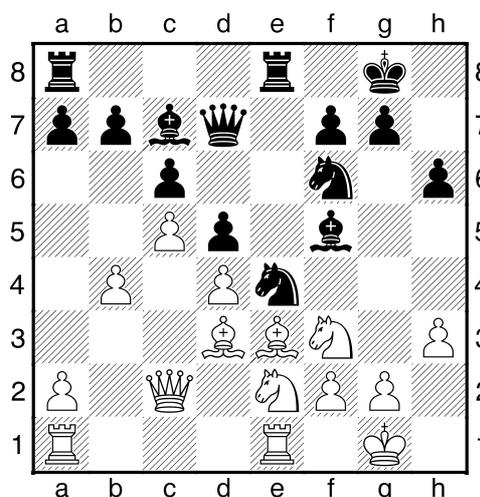
14.b4

Era da considerare 14.Cd2.

14...Cdf6 15.h3?!

Un indebolimento non necessario; 15.Cd2 o 15.g3 sarebbero state più accorte.

15...Dd7 16.Ce2?



Se il Bianco si fosse reso conto della minaccia si sarebbe forse finalmente deciso a giocare 16.Cd2, dopo la quale 16...Axc3 sembra portare tutt'al più alla parità, ad esempio: 17.Cdxe4 dxe4 18.Cxe4 Cxe4 19.Axe4 Ae6=

16...Axc3!

Logica e forte.

17.Ce5

Naturalmente 17.gxh3 Dxh3 18.Axe4 Cxe4 19.Cg3 Te6 è improponibile per il Bianco.

17...Axe5 18.dxe5 Txe5 19.f3 Tae8 20.Af4

Il Bianco, un po' in ritardo, sta giocando le mosse più accurate, ma difendersi appare difficile, se non impossibile.

20...Th5

Il complicato seguito 20...Axc3 21.Rxc3 Cg5 22.Th1 Cg4 era ugualmente favorevole al Nero, ma Kramnik preferisce concentrare prima tutti i pezzi contro l'arrocco avversario.

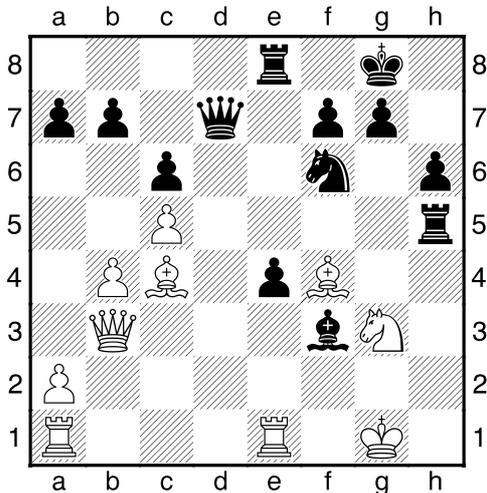
21.fxe4?!

Neppure 21.Cd4 Th4 22.Ae3 Te5 è promettente, ma così si perde ancora prima.

21...dxe4 22.Ac4?

L'ultimo errore, anche se 22.Cg3 exd3 23.Txe8+ Dxe8 24.Dxd3 Th4 non avrebbe evitato al Bianco la sconfitta.

22...Axf3! 23.Cg3 Af3 24.Db3



Il Bianco non sa più che pesci pigliare. 24.Af1 era virtualmente la "migliore".

24...Th4

L'immediata 24...Dh3 sarebbe stata ancora più veloce.

25.Ad6 Dh3 26.Axf7+ Rh7 27.Db2 Cg4 (0-1)

Non si può scappare dalla rete di matto, perciò Naiditsch (**foto**)



abbandona, ma Kramnik si è lasciato sfuggire una vittoria forzata in tre mosse: 27...Dxg3+ 28.Axg3 Th1+ 29.Rf2 Cg4#! Vlad, comunque, ha dimostrato di essere pronto a tornare nella fossa dei leoni, dopo sette mesi di totale inattività a livello agonistico (dalle Olimpiadi di Dresda).

Gambetto di Donna D37

Kramnik (2759) - Carlsen (2772)

8° turno

1.d4 d5 2.c4 e6 3.Cf3 Cf6 4.Cc3 Ae7 5.Af4 0-0 6.e3 c5 7.dxc5 Axc5 8.a3 Cc6 9.Dc2 Da5 10.Td1

La linea principale è costituita da 10.0-0-0.

10...Ae7 11.Ae2

Kramnik gioca in puro stile... Kramnik! Questa tranquilla continuazione è divenuta popolare solo di recente, soprattutto grazie a Mamedyarov, Atalik ed Epishin. Anche qui la linea principale è un'altra, ovvero 11.Cd2.

11...dxc4 12.Axc4 Ch5 13.0-0

Il seguito 13.Ad3 g6 14.Ah6 Td8 15.0-0 Ad7 16.Ae2 a6 si è visto in gennaio nella Vallejo - Short, Wijk aan Zee 2009.

13...Cxf4 14.exf4

Ora il Nero ha la coppia degli Alfieri, ma difficilmente potrà tornargli utile, almeno finché quello campochiaro non troverà un modo per attivarsi.

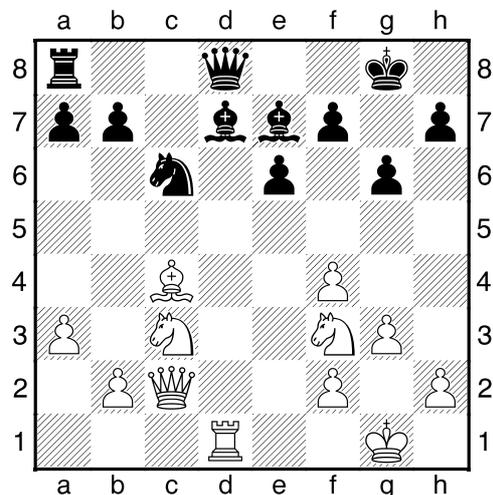
14...g6

In precedenza il Nero aveva tentato anche 14...Td8?!, ma in breve, nella partita Gupta - Kjartansson (Reykjavik 2009), il Bianco aveva conquistato una forte iniziativa: 15.Txd8+ Dxd8 16.Td1 Ad7 17.f5! Dc8? 18.Dd3 Ae8 19.fxe6 fxe6 20.Cd5! con chiaro vantaggio.

15.g3 Td8

Una novità, raccomandata nell'Informatore da Viorel Iordachescu. Nella Epishin - Atalik, Bratto 2005, il Bianco si era velocemente ritrovato in una posizione superiore dopo 15...Af6 16.Td3 Df5 17.Te1 Ca5 18.Aa2 Ad7 19.Ch4 Axf4 20.Te5 Dg4 21.Txd7 Cc6 22.Tb5. Per il Nero, in ogni caso, la posizione non è facile, e l'unico fatto certo è che Carlsen, avventurandosi in questa variante, ha fatto il gioco del suo avversario...

16.Txd8+ Dxd8 17.Td1 Ad7



Questa posizione è decisamente simile a quella che si è vista nella nota alla 14^a mossa: l'unica differenza è che i due pedoni 'g' non sono stati spinti di un passo. Malgrado ciò, Vlad decide comunque di seguire l'esempio di Gupta, spingendo il pedone 'f': un sacrificio che assicura una duratura iniziativa e sembra, in buona sostanza, privo di rischi.

18.f5! gxf5

18...exf5? 19.Db3 è decisamente poco attraente per il Nero.

19.Dd2 Db6 20.Dh6

Ovviamente non 20.Dxd7?? Td8 e la Donna resta intrappolata.

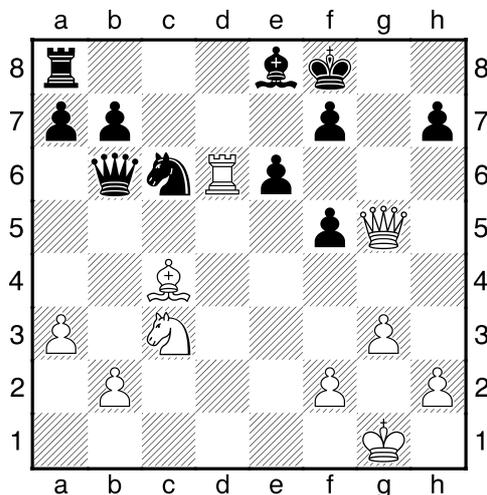
20...Ae8 21.Cg5 Axc5 22.Dxc5+ Rf8

Il seguito 22...Rh8? 23.Td6 sarebbe stato peggiore per il Nero. Da notare che ora, per quanto la posizione sia virtualmente equilibrata, è il Bianco l'unico a poter giocare per la vittoria: a Carlsen sarebbe sufficiente un errore per capitolare...

23.Dh6+ Rg8 24.Dg5+

Il tradizionale sistema per avvicinarsi alla 40^a mossa, ovvero al controllo del tempo, è ripetere le mosse forzate due sole volte anziché tre.

24...Rf8 25.Td6



25...Dc7??

Messo sotto pressione Magnus commette infine una cappella. Il Nero si sarebbe trovato a mal partito anche dopo 25...Dxb2? 26.Df6 Dc1+ 27.Td1 Dxa3 28.Axe6, perciò avrebbe dovuto probabilmente giocare 25...Dc5, dopo la quale non sembra che il Bianco possa forzare la vittoria, per esempio: 26.Ce4 (26.Dh6+ Rg8 27.Txe6

fxe6 28.Axe6+ Af7 29.Cd5 Axe6 30.Dxe6+ Rf8 31.Df6+ Rg8 e non c'è nulla più della patta) 26...Dxc4 27.Cf6 (27.Dh6+ Re7 28.Df6+ Rf8= 29.Cg5? Rg8 30.Dh6 Ce5 31.Dxh7+ Rf8 32.Dh8+ Re7 33.Dxe5 Dc1+ 34.Rg2 Dxc5+ 27...Re7 28.Td1 Cd4 29.Cxe8+ (29.Cg4+ Rf8 30.Dh6+ Re7 31.Df6+ Rf8=) 29...Rxe8 30.Dg8+ Re7 31.Dxa8 Ce2+ 32.Rg2 De4+ 33.Rf1 Cd4 e il Nero non rischia certo il ko.

26.Dh6+ Re7

Oppure 26...Rg8 27.Txe6! fxe6 28.Axe6+ Af7 29.Cd5+-

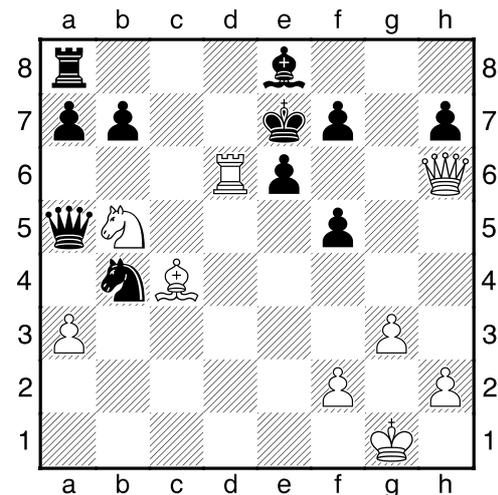
27.Dh4+ Rf8

27...Rxd6 28.Cb5+ Rd7 29.Axe6+! fxe6 30.Dxh7+ Ce7 31.Cxc7 e il Bianco vince facilmente.

28.Dh6+ Re7 29.Cb5 Da5

Il Bianco dà matto dopo 29...Db6 30.Txe6+ fxe6 31.Dxe6+ Rd8 32.Dd6+ Ad7 33.Ae6 ecc. Ora Kramnik dà il via all'attacco conclusivo.

30.b4 Cxb4



31.Txe6+! fxe6 32.Dxe6+ Rd8

Perde prima 32...Rf8 33.Df6+ Af7 34.Dxf7#

33.Df6+ Rc8

Oppure 33...Rd7 34.Dd6+ Rc8 35.Ae6+ Ad7 36.Dxd7+ Rb8 37.Dc8#

34.Dxf5+ Rd8

Ovviamente 34...Ad7 35.Cd6+ Rc7 36.Dxa5+ Rxd6 37.Dxb4+ è improponibile.

35.Df6+ Rc8 36.axb4 (1-0)

Ora 36...Da6, 36...Db6, 36...Dxb4 e 36...Dd8 perdono tutte sedute stante a causa della letale 37.Ae6+, perciò Carlsen abbandona. Una vittoria "facile" da parte di Vlad: notevole, soprattutto, come l'ex campione del mondo sia riuscito a farla apparire tale!

PHILADELPHIA (USA): IL RUSSO EVGENY NAJER SI AGGIUDICA IL WORLD OPEN

Il GM russo Evgeny Najer (*nella foto* - www.worldopen.com) si è aggiudicato l'edizione 2009 del World open di Philadelphia (Stati Uniti), disputata dal 29 giugno al 5 luglio. Una manifestazione imponente, con quasi 1300 giocatori in gara, divisi in nove gruppi, viziata tuttavia, quanto meno nell'open principale, da un'elasticità un po' eccessiva mostrata nei confronti di uno degli idoli locali, il GM Hikaru Nakamura. Per consentire al giovane nippono-statunitense di partecipare, infatti, gli è stato permesso di giocare in una giornata cinque partite alla cadenza di 45 minuti, quindi, dopo due incontri disputati regolarmente il giorno successivo, gli sono stati accordati due mezzi punti finali, dovendo Hikaru partire alla volta di Donostia (Spagna) per prendere parte a un supertorneo di 18^a categoria, tuttora in corso. Nakamura ha concluso a quota 7 su 9 alla pari con Najer, ma, non essendo presente dopo l'ultimo turno per disputare lo spareggio rapid per il primo posto, previsto dal regolamento, gli è stato assegnato d'ufficio il secondo: 15.000 dollari (quasi 11.000 euro) contro i 15.200 del vincitore, non male per due giorni effettivi di lavoro. Alle spalle del duo di vertice si sono piazzati cinque giocatori: il favorito GM di casa Gata Kamsky, i GM israeliani Ilya Smirin e Leonid Yudasin, il GM ceco Jiri Stoczek e un altro statunitense "acquisito", il GM Varuzhan Akobian. A quota 6, fra gli altri, hanno concluso il GM estone Jaan Ehlevest, sconfitto in un decisivo incontro finale da Najer, il GM russo Evgeny Bareev e il MI locale Alex Lenderman, che ha conseguito la sua terza e definitiva norma GM (dovrà ora superare quota 2500 per ottenere il titolo).



Sito ufficiale: www.worldopen.com

Classifica finale: 1°-2° Najer, Nakamura 7 punti su 9; 3°-7° Kamsky, Smirin, Stoczek, Akobian, Yudasin 7; 8°-14° Ehlevest, Mikhalevski, Gareev, Lenderman, Kudrin, Perelshteyn, Bareev 6; ecc.

VALENCIA (SPAGNA): IN SETTEMBRE MATCH RAPID/BLITZ FRA KASPAROV E KARPOV

A quasi vent'anni dall'ultimo match ufficiale, Garry Kasparov e Anatoly Karpov stanno per incontrarsi di nuovo davanti a una scacchiera. Come ha rivelato per primo il quotidiano spagnolo Marca, i due campioni russi si affronteranno in un match di dodici partite (4 rapid e 8 lampo), che si terrà a Valencia dal 21 al 24 settembre. Il match celebrerà il venticinquesimo anniversario della sfida di Mosca del 1984, la prima tra i due "K", che poi venne sospesa e a cui seguì una serie di serrati incontri per il titolo mondiale. Il bilancio delle partite



giocate fra i due vede Kasparov in vantaggio per 21 a 19, con un numero di patte che ammonta a 104. Per oltre un decennio i due sfidanti sono stati considerati i migliori giocatori al mondo e Karpov, pur non essendo il numero due, ha continuato a mantenere il titolo all'interno del circuito di tornei per il titolo mondiale organizzato dalla Fide, anche dopo che Kasparov cominciò a organizzare il proprio Campionato Mondiale.

Riportare Kasparov e Karpov (*a lato in una foto del match di Mosca 1984*)

stato semplice: ci sono volute lunghe trattative e si sono dovute vagliare diverse proposte riguardanti la città in cui si sarebbe dovuto svolgere il match. In lizza per diventare la sede della sfida c'erano anche Londra e Vienna, oltre a diverse città sudamericane, ma a spuntarla è stata Valencia. A detta degli organizzatori, la scelta è caduta sulla Spagna perché proprio in questo

paese (a Siviglia), nel 1987, i due sfidanti avevano disputato il loro quarto match per il titolo mondiale.

L'incontro si presenta come una sfida interessante tra due rivali di sempre, ma non è da intendersi come un ritorno alla carriera agonistica da parte di Kasparov, che si è ritirato nel 2005 per dedicarsi alla politica. L'orco di Baku, comunque, non ha mai abbandonato la scena scacchistica, prendendo parte a diverse esibizioni pubbliche, come la simultanea che lo vedrà protagonista, insieme allo stesso Karpov e ad altri big della scacchiera, a Zurigo il prossimo 22 agosto. A Valencia incontrerà a Karpov che rischia di uscire dalla top 100 e che, ultimamente, non sembra essersi concentrato molto sul proprio gioco.

Nonostante gli anni siano passati anche per le due leggende degli scacchi, il match di Valencia si prospetta come uno dei più attesi e seguiti degli ultimi anni, grazie anche all'ingente lancio pubblicitario.

La notizia su Marca: www.marca.com/2009/07/07/mas_deportes/ajedrez/1246987804.html

UDINE: IL MILANESE DAMIA SU TUTTI NELL'OPEN "ORO CAFFÈ 2009"

Successo a sorpresa del MF milanese Angelo Damia nella 2^a edizione dell'open internazionale "Oro Caffè" di Udine, disputata dal 6 al 12 luglio. Damia ha concluso imbattuto con 5.5 punti su 7, superando per spareggio tecnico il maestro romano Alessandro Bove, il favorito GM russo Igor Naumkin e il maestro udinese Alessandro Tonon. L'esito del torneo, comunque, è stato in bilico fino alla fine; decisivi si sono rivelati il quinto e il sesto turno, nei quali il MI francese Vladimir Okhotnik ha prima sconfitto Naumkin, portandosi solitario in vetta alla classifica, per poi perdere con Tonon, che lo ha scavalcato insieme a Damia e Bove. In quinta posizione a quota 5 si sono classificati Okhotnik e il CM trevigiano Alfonso Castellano; nel gruppo a 4.5 hanno concluso fra gli altri la diciottenne bergamasca, ex campionessa italiana, Roberta Brunello, e il maestro goriziano, pluricampione italiano seniores, Giuseppe Laco. Alla manifestazione hanno preso parte in totale 47 giocatori.

Risultati: http://www.gabassi.com/wwwUDINE_09/index.html

Classifica finale: 1°-4° Damia, Bove, Naumkin, Tonon 5.5 punti su 7; 5°-6° Okhotnik, Castellano 5; 7°-13° Pagnutti, R. Brunello, Fantini, Tiengo, Milazzo, Laco, Orsatti 4.5; ecc.

HILVERSUM (OLANDA): DANIEL FRIDMAN LA SPUNTA PER SPAREGGIO NELL'OPEN GfK

Il favorito GM tedesco Daniel Fridman ha vinto l'edizione 2009 dell'open Intomart GfK, disputata a Hilversum (Olanda) dal 27 giugno al 5 luglio. Fridman ha concluso imbattuto con 6.5 punti su 9, superando per spareggio tecnico il GM polacco Michal Krasenkow, numero due di tabellone, il GM inglese Stewart Haslinger e il GM bosniaco Predrag Nikolic; quinti a 6 si sono classificati i GM olandesi Friso Nijboer, Erwin L'Ami, Wouter Spoelman, Dimitri Reinderman e, unico "straniero", il GM serbo Milos Pavlovic. Decimo nel gruppo a 5.5, fra gli altri, il quattordicenne GM di casa Anish Giri (primo nel 2008), che col vincitore ha perso a forfait, causa influenza, al settimo turno. Alla manifestazione hanno preso parte in totale 130 giocatori, dei quali 46 nel gruppo principale (dieci GM e cinque MI).

Sito ufficiale: <http://www.hsgopen.nl/?page=engels>

Classifica finale: 1°-4° Fridman, Krasenkow, Haslinger, P. Nikolic 6.5 punti su 9; 5°-9° Nijboer, L'Ami, Spoelman, Reinderman, Pavlovic 6; 10°-15° Giri, Bitalzadeh, Hopman, Pruijssers, Zatonskih, Ten Hertog 5.5; ecc.

KALLITHEA: KAVALAS SI CONFERMA REGINA NEL CAMPIONATO GRECO A SQUADRE

La formazione dell'S.O. Kavalas si è aggiudicata la 37^a edizione del campionato greco a squadre, disputata a Kallithea dal 3 al 9 luglio. Originale il formato della competizione: sono state ammesse 31 compagini (altre tre hanno dato forfait) e gli incontri sono stati giocati con formula open su 12 scacchiere: cinque maschili, tre femminili (una U18 e una U16) e quattro giovanili (una U18, una U16, una U14 e una U12). Ogni squadra poteva schierare un massimo di due stranieri; fra gli altri c'erano Ivanchuk (2703), Miroshnichenko (2696), Bologan (2689), Tomashevsky (2689), Navara (2687), Tiviakov (2674), Tregubov (2652) e

Postny (2647). Kavalas, già vincitrice dello scudetto nel 2008, ha concluso imbattuta con 16 punti di squadra su 18 e 68.5 su 108 individuali, schierando sulle prime quattro scacchiere i GM Tomashevsky, Papaioannou, Halkias e Skembris; seconde a 14 si sono piazzate Peristeri (Ivanchuk, Macieja, Tzermiadianos, Gavrillakis), argento, e Salonicco (Miroshnischenko, Wojtaszek e i fratelli Mastrovasilis), bronzo per aver perso lo scontro diretto, quarti a 13 i "Galaxias", sempre di Salonicco (Tiviakov, Tregubov, Kr. Georgiev).

Sito ufficiale: <http://www.chessfed.gr/teams2009/default.asp>

Classifica finale: 1^ SO Kavalas 16 punti su 18 di squadre (68.5 su 108 individuali); 2^ Peristeri 14 (63.5); 3^ Salonicco 14 (69.5); 4^ "Galaxias" Salonicco 13 (62.5); 5^ Kidon Chanion 12 (59); 6^-7^ Iraklion, OFS Kavalas 11 (60.5); 8^ Fisiolatriss Nikaias 11 (60); 9^ Koropi 11 (57.5); 10^ "Attikis" Iraklion 11 (57); ecc.

LONDRA (INGHILTERRA): ARKELL RE DEL "BIG SLICK" CON DUE PUNTI A FORFAIT

Successo quanto meno imbarazzante per l'inglese Keith Arkell nella prima edizione del torneo "Big Slick", disputata a Londra dal 27 giugno al 5 luglio. Arkell ha concluso sì imbattuto con 6.5 punti su 9, superando per spareggio tecnico il russo Alexander Cherniaev, ma, mentre quest'ultimo ha giocato tutte le sue partite, trovandosi in vetta solitario alla vigilia dell'incontro finale, il vincitore ha beneficiato di due forfait negli ultimi due turni, contro il connazionale MI Simon Ansell e il GM portoghese Luis Galego (quest'ultimo ancora in lotta per il primo o almeno il secondo posto). Questa volta, però, le regole Fide non c'entrano: i due non si sono presentati alla scacchiera entro un'ora dalla messa in moto degli orologi. Arkell, che nei precedenti turni aveva siglato tre volte la patta in dieci mosse o meno, ha così trionfato lottando, in pratica, in quattro sole partite. Bizzarro, comunque, anche il fatto che nell'incontro conclusivo Cherniaev si sia accontentato del pareggio in sole 11 mosse con il MI inglese Jack Rudd. Alle spalle della coppia di vertice, solitario a 5.5, si è piazzato il maestro russo Alexei Slavin, sconfitto solo da Cherniaev al penultimo turno; quarti a 5 il maestro inglese Peter Poobalasingam e il già citato Galego, sesto a 4.5 il GM inglese Daniel Gormally e settimo a 4 Rudd. La competizione era di 6^ categoria Fide (media Elo 2388).

Sito ufficiale: <http://www.gingergm.com/big-slick-chess>

Classifica finale: 1°-2° Arkell, Cherniaev 6.5 punti su 9; 3° Slavin 5.5; 4°-5° Poobalasingam, Galego 5; 6° Gormally 4.5; 7° Rudd 4; 8° Ansell 3.5; 9° Kjartansson 2.5; 10° Eames 2

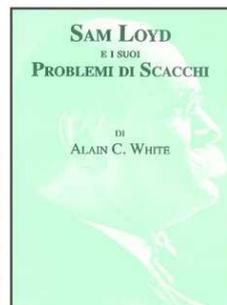
MESSAGGERO SCACCHI
SETTIMANALE WEB
Autorizzazione del tribunale
di Brescia n. 3/2000 dell'1/2/2000
Editore Messagerie Scacchistiche
di Roberto Messa
Via Galvani 18, 25123 Brescia
Partita IVA 03053950170
Iscrizione Registro degli Operatori
di Comunicazione n. 10393
Copyright 2000-2009
Messagerie Scacchistiche
tutti i diritti riservati

Offerte del mese

Sam Loyd e i suoi problemi di scacchi

€ 29,00 anziché € 35,00

Circa 750 problemi commentati, e in più la biografia del più grande compositore di problemi di tutti i tempi, aneddoti, curiosità, puzzles. Una miniera di dati per lo studioso e il curioso di storia degli scacchi. Pagg. 512.



Il Genio negli scacchi

di Jonathan Levitt

€ 12,00 anziché € 15,00

Sulla base di non improvvisate considerazioni scientifiche e con il chiaro intento di provocare un dibattito, il GM Levitt propone un metodo per individuare le doti innate e le circostanze ambientali che fanno la differenza tra un appassionato e un GM. Pagg. 128.



Contributo spese postali per spedizione in contrassegno (con pagamento al ricevimento del pacco) € 4,00